



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAPS010002: GALILEI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La quota degli studenti non ammessi alla classe successiva è in linea con la percentuale regionale e nazionale. Gli studenti sospesi in giudizio sono di numero inferiore rispetto ai riferimenti nazionali e le discipline che registrano una maggiore concentrazione di debiti formativi sono matematica e fisica, soprattutto al biennio ed al terzo anno. La quota di studenti che, per voto conseguito all'esame di Stato si collocano nelle fasce alte, è generalmente superiore rispetto ai riferimenti nazionali, segno che l'istituto valorizza le eccellenze. Risultano in calo, invece, le valutazioni tra 60 e 70 e ciò è indice di una migliore preparazione globale degli studenti.

### Punti di debolezza

Gli studenti che abbandonano l'istituto sono soprattutto quelli del primo biennio per l'assenza di percorsi condivisi di riorientamento con la scuola secondaria di primo grado e con gli altri istituti secondari di secondo grado del territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' sostanzialmente in linea a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze-chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono quelle legate alle discipline del curricolo: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 2) Gli obiettivi di apprendimento delle programmazioni disciplinari elaborate dai dipartimenti, sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e il loro raggiungimento è valutato secondo criteri comuni stabiliti dagli stessi dipartimenti. 3) Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche: sono rispettosi delle regole che governano la comunità scolastica, dimostrano di saper agire da cittadini consapevoli e responsabili 4) Gli studenti mostrano di avere acquisito buone strategie per imparare ad apprendere, competenza che emerge dalla valutazione degli apprendimenti che tiene conto del metodo di studio attraverso cui lo studente raggiunge gli obiettivi programmati. Gli strumenti adottati per la acquisizione delle competenze sono: osservazione e rubrica di valutazione(dove sono declinati indicatori e evidenze). La valutazione tiene conto dei tre parametri di

### Punti di debolezza

1) La valutazione delle competenze-chiave avviene prevalentemente attraverso l'osservazione del comportamento degli studenti e/o la valutazione dei risultati ottenuti nelle diverse discipline relativamente a conoscenze, abilità e atteggiamenti connessi alle competenze. 2) uso non sempre consapevole delle risorse digitali



riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Tuttavia, sono presenti alcune criticità relative alla competenza digitale: gli interventi per lo sviluppo/miglioramento delle capacità di



valutare le informazioni disponibili in rete, di gestire i profili on line, di comunicare efficacemente con gli altri a distanza dovrebbero essere, piu' organicamente integrati nel curriculum. Da incentivare la competenza relativa allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità che è osservata esclusivamente in alcuni nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO).





## Risultati a distanza

### Punti di forza

1) La quasi totalità degli studenti prosegue gli studi iscrivendosi all'università (Ingegneria, Medicina, Economia e Scienze statistiche). 2) Bassa è la percentuale degli studenti che non consegue neanche un CFU rispetto ai parametri regionali e nazionali, mentre le percentuali di studenti che conseguono più della metà dei CFU sono superiori ai parametri di riferimento nazionali.

### Punti di debolezza

Le tipologie di contratto prevalenti degli studenti che non proseguono gli studi universitari, sono essenzialmente a tempo determinato nel settore dei servizi e, a causa delle mutate condizioni del mercato del lavoro, sono diminuite le percentuali di occupati in regime di collaborazione o di apprendistato.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU in facoltà di area scientifica, dopo un anno di università, è superiore ai riferimenti regionali e nazionali. C'è un 8,6% di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale. I percorsi di Orientamento universitario e professionale che il Liceo avvia ogni anno hanno favorito una scelta consapevole e garantito il successo formativo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo Galilei finalizza la sua mission al successo formativo secondo le specificità curriculari dell'offerta formativa e ponendo attenzione ai bisogni specifici di alunne e alunni; individua gli obiettivi trasversali al percorso formativo nell'educazione alla CITTADINANZA E COSTITUZIONE, secondo quanto indica il Ministero dell'Istruzione « Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di



"cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà» (cfr.: <http://www.miur.gov.it/cittadinanza-e-costituzione>). Il Liceo Galilei recepisce e fa proprie le indicazioni del Consiglio dell'Unione Europea riguardo alle competenze che alunne ed alunni dovranno maturare come traguardi attesi in uscita. In particolare il nostro Liceo fa riferimento alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), meglio rispondente al quadro di crescente complessità e dettata dalla necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". La vision del Liceo Galilei è la ragione di senso di ogni processo formativo non trasmissivo ma cooperativo, in quanto vogliamo intenderlo essenzialmente come esperienza relazionale. Non possiamo francamente affermare che la maturazione di tale pedagogia sia standardizzata e codificata, nella consapevolezza che lo stile educativo attiene alle scelte di ogni singolo docente, nella libera espressione del proprio ruolo professionale. Possiamo tuttavia affermare che, in quanto comunità educante, stiamo sviluppando sempre meglio la consapevolezza della sfida alla quale siamo chiamati, in collaborazione con le famiglie, per rispondere al bisogno di un sempre più adeguato spazio di riconoscimento degli studenti.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sostenere le eccellenze anche al fine di incrementare il numero degli studenti che partecipano a competizioni nazionali e internazionali alle varie discipline

### TRAGUARDO

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono votazioni superiori a 80/100 agli esami di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare, tra i componenti del C.d.C., una maggiore condivisione delle varie attività intraprese dagli studenti, attraverso uno strumento telematico di registrazione informatizzata che consenta il monitoraggio dei processi formativi e l'eventuale rimodulazione delle scelte didattico-educative perché risultino quanto più aderenti agli obiettivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).



### PRIORITÀ

Incrementare le opportunità di inserimento nella comunità scolastica degli studenti con disabilità, in situazione di svantaggio socio-culturale

### TRAGUARDO

Incremento del numero di studenti con disabilità iscritti al primo anno, implementazione del 15% degli alunni ammessi a giugno alla classe successiva



e degli studenti con DSA al fine di e innalzamento degli esiti di valutazione  
migliorarne i risultati scolastici.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
6. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari
7. **Continuità e orientamento**  
Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica;
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione e diffusione degli esiti

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di azioni educative comuni fondate sulla corresponsabilità



**PRIORITÀ**

**TRAGUARDO**

Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi (Scuola4.0)

Arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate anche sulla realtà virtuale e aumentata nonché favorire l'apprendimento attivo e collaborativo e la creatività, utilizzando molteplici metodologie didattiche innovative.



**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti

3. **Ambiente di apprendimento**

Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).

4. **Continuità e orientamento**

Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti

## TRAGUARDO

Diminuire la varianza tra le classi riportando i risultati ai livelli nazionali



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare, tra i componenti del C.d.C, una maggiore condivisione delle varie attività intraprese dagli studenti, attraverso uno strumento telematico di registrazione informatizzata che consenta il monitoraggio dei processi formativi e l'eventuale rimodulazione delle scelte didattico-educative perché risultino quanto più aderenti agli obiettivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).
6. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
7. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari
8. **Continuità e orientamento**  
Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e



attraverso attività di laboratorio.

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica;
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione e diffusione degli esiti
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di azioni educative comuni fondate sulla corresponsabilità







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo di competenze di cittadinanza e orientamento attraverso: Intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri, conoscenza delle opportunità e dei vincoli di studio e di lavoro dell'offerta territoriale.

### TRAGUARDO

Progettare, insegnare, valutare e certificare alla luce della "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Consiglio UE 22 maggio 2018)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare, tra i componenti del C.d.C., una maggiore condivisione delle varie attività intraprese dagli studenti, attraverso uno strumento telematico di registrazione informatizzata che consenta il monitoraggio dei processi formativi e l'eventuale rimodulazione delle scelte didattico-educative perché risultino quanto più aderenti agli obiettivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari.
6. **Continuità e orientamento**  
Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio.





## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Progettare per acquisire competenze non solo digitali, ma anche sociali

Promuovere l'acquisizione delle competenze digitali: -Digital identity - Digital use -Digital safety -Digital security -Digital emotional intelligence - La comunicazione digitale - L'alfabetizzazione digitale -I diritti digitali attraverso competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano di utilizzare efficacemente disposit



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stesura del Curricolo dello studente per una più accurata valutazione e orientamento degli alunni al fine di supportarli verso scelte consapevoli e conformi alle proprie attitudini e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare, tra i componenti del C.d.C, una maggiore condivisione delle varie attività intraprese dagli studenti, attraverso uno strumento telematico di registrazione informatizzata che consenta il monitoraggio dei processi formativi e l'eventuale rimodulazione delle scelte didattico-educative perché risultino quanto più aderenti agli obiettivi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso: intercultura, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).
5. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari.
6. **Continuità e orientamento**  
Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Dotare la scuola di strumenti di monitoraggio ad uno/due anni dal diploma invitando gli studenti a rispondere a specifico questionario pubblicato nel sito WEB.

### TRAGUARDO

Utilizzare i dati raccolti per migliorare l'attività di orientamento in uscita e per trarre elementi di autovalutazione al fine di migliorare sia l'organizzazione sia la didattica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la diffusione della cultura della valutazione, con particolare riferimento alla partecipazione alle rilevazioni nazionali e all'utilizzo dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
Costituzione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso la formazione all'uso delle Tecnologie Didattiche per l'innovazione (Contesti cooperativi laboratoriali, aule multimediali dotate di sistemi collaborativi, Realtà aumentata e virtuale).
3. **Inclusione e differenziazione**  
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
4. **Continuità e orientamento**  
Migliorare il processo insegnamento-apprendimento, organizzando e prevedendo azioni efficaci, volte anche al "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Offrire agli alunni percorsi di orientamento che possano corrispondere alle competenze, alle aspirazioni e alle attitudini sviluppate attraverso i percorsi curriculari
5. **Continuità e orientamento**  
Prevedere incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, in particolare su cittadinanza e legalità e attraverso attività di laboratorio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica;
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori e studenti alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.